



Fondo Misure di Sviluppo e Coesione
Art.45 Legge 99/2009

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE BASILICATA	REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO

**per la realizzazione di un Piano di reindustrializzazione per la
salvaguardia dei livelli occupazionali del
Sito Produttivo Inattivo ex Auchan
Comune di Melfi (PZ)**

ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 28 del 28 dicembre 2007,
come modificato dalla Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2011/

Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca

ART.1 Obiettivi

1. Il presente Avviso Pubblico mira a promuovere la realizzazione di un piano di reindustrializzazione per la salvaguardia dei Livelli Occupazionali del Sito Produttivo Inattivo "ex Auchan", la cui attività è cessata a seguito della vendita delle reti AUCHAN a CONAD, con successiva riorganizzazione di quest'ultima della rete logistica di distribuzione e magazzino, gestite precedentemente dal CONSORZIO CISA, da realizzarsi:
 - a) nello stesso sito ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 28/2007;
 - b) nelle aree produttive ubicate preferibilmente nell'aree industriali di San Nicola di Melfi e della Valle di Vitalba con possibilità di estensione ad altre aree industriali comunque non distanti più di 100-110 Km dal sito produttivo inattivo di Melfi, al fine di evitare distanze elevate dalla residenza dei lavoratori da ricollocare, ai sensi della L.R. n. 19/2012.
2. Per il piano di reindustrializzazione rientrante nella tipologia di cui alla precedente lettera a), l'impresa deve provvedere all'acquisizione del titolo di disponibilità o di diritto reale di godimento del sito inattivo.
3. Per il piano di reindustrializzazione rientrante nella tipologia di cui alla precedente lettera b), l'impresa deve provvedere ad ottenere la disponibilità del sito ove realizzare il programma degli investimenti.

ART.2 Soggetti beneficiari

1. Possono presentare la Manifestazione di Interesse le imprese già costituite o da costituirsi in possesso dei requisiti di cui all'art.2 delle DIRETTIVE approvate con la DGR. n. 850 del 22/10/2021 (**allegato A** al presente Avviso Pubblico).

ART.3 Piano di reindustrializzazione agevolabile

1. Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal presente Avviso i piani di reindustrializzazione finalizzati alla salvaguardia dei livelli occupazionali del sito produttivo inattivo ex Auchan nel comune di Melfi che realizzano **attività manifatturiere** comprese nella sezione C o servizi di logistica relativi alla distribuzione delle merci di cui alla sezione H-divisione 52.00) della classificazione ATECO 2007, fatta eccezione per le attività economiche escluse indicate nell'**allegato B** al presente Avviso Pubblico, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 17 della L. R. 28/20007;
2. Sono ammissibili ad agevolazioni i piani di reindustrializzazione che prevedono:
 - a) la realizzazione di nuove unità produttive;
 - b) l'ampliamento delle unità produttive esistenti;

c) la riconversione/reindustrializzazione di strutture industriali esistenti.

3. Sono ammessi alle agevolazioni i piani di reindustrializzazione il cui numero minimo delle unità lavorative da ricollocare, con rapporto di lavoro dipendente subordinato non in regime di associazione, attraverso il processo di reindustrializzazione del sito produttivo inattivo ex AUCHAN, è pari ad **almeno n. 63 unità lavorative** nel caso di reindustrializzazione **nello stesso sito** (art. 17 L.R. n.28/2007), mentre dovrà essere **pari ad almeno n. 76 unità lavorative** nel caso di reindustrializzazione in **aree fuori sito** (L.R. n. 19/2012).
4. Sono ammessi ad agevolazione i piani di reindustrializzazione i cui lavori sono avviati successivamente alla data di presentazione della manifestazione di interesse. Per data di "avvio dei lavori" si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quali condizioni si verifica prima. L'acquisto del terreno e i lavori preparatori o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni per avvio dei lavori si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito;
5. Il piano di reindustrializzazione può essere composto da uno o più progetti di investimento interessanti una o più imprese in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso e riguardanti anche settore di attività diversi purchè rientranti tra quelli ammissibili ad agevolazioni dal presente Avviso Pubblico. **L'importo minimo di ciascun progetto di investimento candidato non può essere inferiore a € 2.000.000.**
6. Nel caso in cui il piano di reindustrializzazione sia composto da progetti di investimento interessanti imprese diverse, il numero minimo delle unità lavorativa da assumere da parte di ogni singola impresa **non deve essere inferiore a 12 unità**, fermo restando il rispetto dell'obbligo di assunzione previsto dall'intero piano di reindustrializzazione candidato di cui al precedente comma 3.
7. Sono ammissibili alle agevolazioni del presente Avviso Pubblico le attività e le spese definite all'art. 9 delle DIRETTIVE (allegato A al presente Avviso).

ART.4 **Manifestazione di Interesse**

1. La Manifestazione di Interesse deve essere redatta utilizzando l'apposita modulistica di cui all'**Allegato C** e **Allegato D** al presente Avviso Pubblico. Gli allegati sono disponibili in formato word sul sito ufficiale della Regione Basilicata: www.regione.basilicata.it.
2. Le istanze dovranno pervenire via pec all'indirizzo di posta elettronica certificata ufficio.politiche.sviluppo@cert.regione.basilicata.it, pena l'esclusione, entro le ore **12,00** del **quarantacinquesimo giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul sito della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata. Nell'oggetto della PEC deve essere riportata obbligatoriamente la seguente dicitura: **"DGR n. __del___. Avviso Pubblico "Piano di reindustrializzazione ex Auchan. Partecipazione"**. Differimenti dei termini o riaperture dello sportello in caso di

mancanza di presentazione di manifestazioni di interesse potranno essere stabiliti con provvedimento del dirigente dell'Ufficio competente.

3. La presentazione della Manifestazione di interesse non costituisce vincolo per l'Amministrazione Regionale che si riserva, per motivi connessi a sopravvenuti interessi pubblici prevalenti ed alla totale disponibilità di risorse finanziarie, di non addivenire alla attivazione della procedura negoziale di cui all'art. 6 delle DIRETTIVE e di procedere alla conseguente revoca del presente Avviso.
4. In caso di Piani di reindustrializzazione composti da più imprese e più progetti di investimento deve essere presentata da ciascuna impresa domanda di manifestazione di interesse di cui all'allegato C oltre che la documentazione richiesta al successivo art. 5.

ART.5

Documentazione da allegare alla manifestazione di interesse

1. La Manifestazione di Interesse deve contenere una descrizione del Progetto di salvaguardia dei livelli occupazionali (art. 3 comma 1 lett. C punto 2 delle Direttive) comprensiva del progetto di investimento produttivi (art. 3 comma 1 lett. C punto 1 delle Direttive).
2. Gli elementi informativi minimi del Progetto degli Investimenti Produttivi utili alla descrizione dello stesso, sono i seguenti:
 - dimensione dell'impresa proponente;
 - descrizione degli interventi che si intendono realizzare in forma dettagliata per singola voce di spesa;
 - descrizione del ciclo produttivo e dei prodotti;
 - ammontare dell'investimento complessivo, con l'indicazione dell'importo delle spese ammissibili alle agevolazioni;
 - forma delle agevolazioni (conto capitale o conto interessi o forma mista conto capitale/conto interessi) a cui si intende accedere;
 - descrizione dettagliata del Piano economico e finanziario con particolare riferimento all'apporto dei mezzi propri e all'intermediario finanziario.
3. Gli elementi informativi minimi del Progetto dei livelli occupazionali, oltre a quelli previsti all'art. 3 comma 1 lett. C punto 2 delle Direttive deve contenere una descrizione dettagliata del Piano Occupazionale.
4. La Manifestazione di Interesse deve essere corredata della Scheda Tecnica di cui all'**allegato D** e della seguente documentazione:
 - ultimo bilancio approvato ovvero ultima dichiarazione fiscale regolarmente presentata relativa all'esercizio precedente alla data di presentazione della manifestazione di interesse, qualora la data dell'inoltro sia successiva alla data di scadenza per la presentazione della dichiarazione fiscale. In caso contrario ultima dichiarazione fiscale regolarmente presentata. Per le ditte individuali (già attive) dichiarazione dei redditi o, copia della situazione

patrimoniale iniziale, per le imprese di nuova costituzione o non ancora costituite;

- copia aggiornata del libro soci (*per le Società costituite*);
 - dichiarazione attestante la futura compagine societaria per le società non ancora costituite (rif. Allegato C);
 - dichiarazioni del possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico e dall'art. 2 commi 2 e 3 delle Direttive (Allegato A al presente Avviso Pubblico) per le imprese già costituite (rif. allegato C);
 - dichiarazione di impegno a costituirsi nel rispetto dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico e dall'art. 2 commi 2 e 3 delle Direttive per le imprese non ancora costituite (rif. Allegato C);
 - copia del titolo di disponibilità del sito oggetto del programma di investimento, ove già disponibile.
 - elaborati grafici di progetto e documentazione fotografica dello stato dell'arte;
 - documentazione a supporto delle spese indicate (a titolo esemplificativo: offerte e preventivi, computo metrico, ecc.). Il computo metrico estimativo deve essere redatto secondo la "Tariffa Unificata di Riferimento dei prezzi per la esecuzione di Opere Pubbliche" della Regione Basilicata vigente alla data di presentazione della manifestazione di interesse; In caso di progettazione di software compilare **l'allegato F**.
5. In caso di Piani di reindustrializzazione composti da più progetti di investimento deve essere prodotta una scheda tecnica di cui all'allegato D per ciascun progetto di investimento e fornita la documentazione richiesta di cui al precedente comma 4 per ciascuna impresa partecipante alla realizzazione del piano di reindustrializzazione.
6. Tutta la documentazione prodotta in originale o copia conforme all'originale deve essere vidimata dal legale rappresentante dell'impresa (dal futuro legale rappresentante dell'impresa non ancora costituita).
7. Alla Manifestazione di Interesse può essere allegata ogni altra informazione tecnica, amministrativa e finanziaria ritenuta utile ai fini della valutazione.

ART.6

Modalità e criteri di valutazione delle Manifestazioni di Interesse

1. Le Manifestazioni di Interesse sono valutate dalla Struttura di Valutazione di cui all'art. 4 comma 3 delle DIRETTIVE (allegato 1), sulla base dei criteri di cui al successivo punto 2, già stabiliti all'art. 4 comma 1 delle medesime DIRETTIVE;
2. Il punteggio complessivo massimo attribuibile al piano di reindustrializzazione candidato sulla manifestazione di interesse de quo è pari ad un massimo di punti 100 e ripartiti sulla base dei seguenti criteri:

- dimensione, solidità e credibilità del soggetto imprenditoriale proponente, **max punti 30**;
- occupazione attivata dalla iniziativa industriale in termini quantitativi e qualitativi, **max punti 20**;
- cantierabilità e tempi di realizzazione, **max punti 15**;
- iniziative industriali che presentano elementi di: innovazione tecnologica; salvaguardia ambientale; risparmio energetico, processo di produzioni di qualità, **max punti 20**;
- capacità di stimolare la nascita di attività indotte, **max punti 15**.

3. Il Dirigente Generale della Direzione generale per lo sviluppo economico, il lavoro e i servizi alla comunità, con proprio provvedimento, nomina la Struttura di Valutazione di cui all'art. 4 comma 3 delle Direttive (allegato A).

4. La Struttura di Valutazione di cui al precedente comma 3 deve concludere le procedure di valutazione e conseguentemente redigere la graduatoria di merito delle Manifestazioni di Interesse pervenute entro e non oltre 60 giorni dal suo insediamento.

5. Il Dirigente dell'Ufficio competente con proprio provvedimento prende atto della graduatoria di merito delle Manifestazioni d'Interesse.

ART. 7

Documentazione propedeutica al provvedimento di concessione

1. Per la concessione delle agevolazioni, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 7 delle Direttive (allegato A), il soggetto beneficiario, propedeuticamente all'adozione del provvedimento di concessione dovrà presentare all'ufficio competente la documentazione riportata nell'**allegato E** al presente Avviso Pubblico entro il termine di cui all'art.6 comma 6 delle medesime Direttive (allegato A). Eventuali proroghe dei termini potranno essere richieste all'ufficio competente solo per accertati ritardi nell'acquisizione della documentazione da parte dei soggetti terzi.

ART. 8

Dotazione finanziaria e contributo massimo concedibile

1. La copertura finanziaria del presente Avviso Pubblico fino ad una disponibilità massima di **€ 8.000.000,00** sarà assicurata in parte con le risorse assegnate alla Regione Basilicata a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione-Programmazione delle residue risorse 2007-2013 di cui alla Delibera CIPE n. 88 del 3 agosto 2012 e in parte a valere sulle risorse del Fondo previsto dall'art. 45 della legge 23 luglio 2009, n.99 e ss.mm.ii. assegnato alla Regione Basilicata con DM 15 marzo 2019 e con DM 13 novembre 2019 (produzione 2017-2018).

2. Il contributo massimo concedibile per l'investimento è determinato in **€8.000.000,00**.

ART. 9

Informazioni sul Procedimento e sul trattamento dei dati Personali

1. I dati forniti dalle imprese all'Amministrazione Regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.
2. I dati forniti dalle imprese all'Amministrazione Regionale/soggetto delegato saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.
3. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati saranno trattati dalla Regione Basilicata per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità e al fine di monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Avviso per la realizzazione di analisi e ricerche a fini statistici da parte dell'Amministrazione regionale, del Governo Nazionale o da enti da questi individuati, la Regione Basilicata si riserva di comunicare e trasferire i dati personali, che sono oggetto di tutela ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 ai soggetti autorizzati, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.
4. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Basilicata - Giunta Regionale, con sede in Via Vincenzo Verrastro n. 4 - 85100 Potenza.
5. Responsabile del trattamento dei dati è l'Ufficio Politiche di Sviluppo.
6. Alle imprese beneficiarie sono riconosciuti i diritti di cui al citato Regolamento UE n. 679/2016, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Regione Basilicata.

ART. 10

Rinvio

1. Per quanto non previsto dal Presente Avviso Pubblico e dalle Direttive di cui all'allegato A, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

ALLEGATI:

Allegato A – Direttive per la reindustrializzazione di un piano produttivo

Allegato B – Settori manifatturieri di cui alla divisione C del codice ATECO esclusi

Allegato C-- Modello di domanda di partecipazione

Allegato D- Schema di manifestazione di interesse

Allegato E- Elenco documentazione da presentare propedeuticamente all'adozione del provvedimento di concessione comprensivo della seguente modulistica

Allegato F- Linee guida stima costo sviluppo software